

La tragedia

LA TRAGEDIA

MILANO Le valigie caricate in macchina, il biglietto aereo in tasca. Destinazione Valencia, per fare una sorpresa a un'ex compagna che compiva gli anni e non vedevano da un anno. Ma Veronica Fili, 22 anni, Otilia Camelia Ceornodolea, 23 anni, e la coetanea Souaad El Aissaoui, amiche inseparabili, non sono mai arrivate allo scalo di Bologna. Sono state travolte da un tir in autostrada e l'unica a salvarsi, ora gravissima in un letto di ospedale, è Souaad, mentre la sorella Zainaba, 41 anni, che le stava accompagnando, è deceduta sul colpo. Amiche nella vita e unite nella morte, Veronica e Otilia. Sono stati gli agenti del commissariato di Sassuolo, quattro giorni fa, a bussare a casa delle famiglie per dire che le ragazze non c'erano più.

SOSPETTA AVARIA

Le tre amiche sono cresciute insieme, prima frequentando l'istituto Alessandro Volta di Sassuolo e poi continuando a frequentarsi nel tempo libero. Le serate con il gruppo, i viaggi, i sogni e le speranze. Di Veronica e Otilia restano le foto di una vacanza a Londra, sedute ai lati del Tower Bridge in un giorno di pioggia. Tutto è finito sul una corsia della A1, all'altezza di Calcara di Crespellano, nel tratto tra Modena Sud e Valsamoggia in direzione di Bologna. Sono le sei di pomeriggio di giovedì scorso quando la loro automobile, una vecchia Alfa 147, sta viaggiando a velocità ridotta quando viene raggiunta da un camion da 35 quintali. Viene centrata in pieno, un tamponamento terribile che non lascia scampo a Veronica, Otilia e Zainaba. Per l'uomo al volante del tir, un quarantaseienne originario della provincia di Caserta, è stata ipotizzata la possibilità che venga indagato per omicidio stradale plurimo, tuttavia le circostanze dell'incidente non sono chia-

CONDUCENTE NEGATIVO AI TEST PER ALCOL E DROGA. MISTERO SULLA DINAMICA: LA ZONA NON È COPERTA DALLE TELECAMERE



Le tre amiche inseparabili travolte e uccise da un Tir

►Scuola e vacanze, sempre insieme: andavano ►Due sono morte, una è in gravi condizioni in Spagna per fare una sorpresa a una ragazza Il camionista: «L'auto era ferma, in panne»

Venezia

Incendio in casa morti due anziani

Sono morti carbonizzati, forse sorpresi nel sonno, nell'incendio della propria abitazione a Gaggio di Marcon, un piccolo centro nell'entroterra veneziano. La casa è andata in fiamme per cause che sono ancora da definire ma che, secondo i

soccorritori, sono con buona probabilità di natura accidentale. Le vittime sono una coppia di anziani: Silvano Conte di 86 anni e la moglie Maria Favaretto di 95. Il corpo dell'uomo è stato trovato in cucina mentre lei era nel letto, entrambi carbonizzati.

DISGRAZIA
In alto la macchina distrutta e Veronica Fili (22 anni), Otilia Camelia Ceornodolea (23 anni)

Maturità, orale a rischio caos «Il 50% non sa come si svolge»

IL CASO

ROMA Un salto nel buio, così i maturandi 2019 percepiscono l'esame di Maturità che li aspetta tra 9 giorni: a togliere il sonno ai ragazzi è la temuta prova orale. Uno su due, ad oggi, non sa di cosa si tratta. La prossima settimana, infatti, parte l'esame di Stato e tra i 520mila candidati l'ansia si sta facendo decisamente sentire. Che cosa li spaventa di più? Quest'anno, di certo, a tenere banco tra le paure dei maturandi c'è la nuova composizione dell'esame che, fresco di riforma, porta con sé non poche incognite. Primo fra tutti il colloquio: si tratta infatti dell'unica parte dell'esame su cui gli studenti dell'ultimo anno delle superiori non hanno potuto esercitarsi in classe.

LE SIMULAZIONI

Il restyling dell'esame vede infatti cambiare anche i due scritti, quello di italiano e quello di indirizzo, per i quali però il mi-

nistero dell'istruzione ha messo a disposizione le simulazioni su cui i ragazzi e i loro docenti possono esercitarsi. Lo hanno fatto durante l'anno scolastico, negli ultimi mesi, e lo stanno facendo anche in questi giorni per restare concentrati sulle prove. Lo stesso non può dirsi però dell'orale: il ministero ha fornito solo delle indicazioni ma non può esserci una simulazione uguale per tutti. Saranno i candidati di quest'anno a rompere il ghiaccio con il nuovo esame. E l'incognita vale per tutti, anche per i docenti perché la maturità, quest'anno più che in passato, mette alla prova anche i commissari interni ed

QUASI LA METÀ DEGLI STUDENTI NON HA EFFETTUATO I TEST DI PROVA TRA NOVE GIORNI GLI SCRITTI

esterni che, per la prima volta, si troveranno ad esaminare e valutare gli studenti con modalità mai sperimentate. Dallo scritto multidisciplinare, che potrebbe portare all'esame greco e latino insieme o matematica e fisica insieme, fino al colloquio che parte con le tre buste: il candidato ne sceglierà una in cui troverà il materiale da cui far partire l'orale.

IL SONDAGGIO

Su questo aspetto restano gli interrogativi maggiori: secondo un sondaggio di skoola.net su un campione di 4500 ragazzi, il 53% degli intervistati dice di non aver avuto la possibilità di fare le prove generali del colloquio. Più di un ragazzo su due, a cui si aggiunge il 33% che ha fatto un solo test. Solo un 14% assicura di aver simulato più volte le domande a sorpresa. Per molti ragazzi però non è ancora chiaro in che modo verranno affrontate le tematiche, previste nel colloquio, come quelle legate all'alternanza

scuola lavoro o "Cittadinanza e Costituzione".

I DOCENTI

Un maturando su 4 infatti assicura di non aver ricevuto alcuna indicazione pratica dai docenti e dai tutor sulla necessità o meno di dover portare una relazione sull'esperienza di alternanza. Stessa situazione per Cittadinanza e Costituzione. In base alle indicazioni del ministero, gli argomenti che verranno

proposti nelle buste chiuse saranno tra quelli presenti nel documento del consiglio di classe, che come sempre indica il percorso formativo svolto dagli studenti durante l'anno.

NIENTE SORTEGGIO

Sull'utilizzo delle buste esiste però un problema legato all'inclusività dei ragazzi con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, come ad esempio gli studenti dislessici:

re e sono al vaglio degli inquirenti. L'uomo, rimasto illeso, ha riferito agli agenti della Polstrada di Modena nord incaricati di indagare sulle dinamiche dello schianto che l'auto delle quattro donne al momento dell'impatto era ferma. «Era sulla seconda corsia, con il motore spento forse per un'avaria e non sono riuscito a evitarla», ha raccontato. Spiegando anche che l'Alfa non aveva le quattro frecce azionate, né segnali di stop attivi. Forse era in panne e pare che poco prima sia stata schivata da un altro mezzo. Il camionista è risultato negativo a tutti i controlli legati ad alcol e stupefacenti e, stando alle prime ricostruzioni, sarebbe da escludere che fosse al cellulare al momento dell'impatto. Stabilire con esattezza ciò che è successo però non è facile, anche perché l'incidente è avvenuto proprio in un'area non ripresa dalle telecamere dell'autostrada. La parte posteriore della macchina su cui viaggiavano le quattro ragazze è stata completamente distrutta dall'impatto. L'unica che si è salvata, Souaad El Aissaoui, una laurea in infermieristica, viaggiava sul sedile anteriore del passeggero. Per Veronica e Otilia, sedute dietro, e per la donna alla guida, non c'è stato scampo.

LUTTO CITTADINO

In via XX Settembre a Sassuolo, dove si trova l'edicola del papà di Veronica, non si parla d'altro. Il nome della giovane campeggia sulle locandine, ad aprire il chiosco è stato un amico di famiglia. La città è scossa, l'incredulità e il dolore aleggiano anche sul Municipio, nel primo giorno di lavoro della nuova giunta dove tutti conoscevano quelle ragazze sempre sorridenti, amiche per la pelle, che il destino ha unito anche nella tragedia. Il neo assessore Angela Ruini, amica di famiglia, non trattiene le lacrime, il sindaco Gian Francesco Menani ha dichiarato il lutto cittadino. Sabato un migliaio di persone, tanti amici ed ex compagni di scuola, si è stretti in ricordo delle giovani. Ad aprire e chiudere la cerimonia - officiata da don Carlo Menozzi e dal presidente della comunità islamica sassolese Hicham Ouchim - le note di Herry Stiles "Sign of the times".

C.Gu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La nuova maturità



PER ACCEDERE ALLE PROVE

Frequenza per almeno i 3/4 del monte orario
6 in tutte le discipline
6 in comportamento

Non più requisito d'accesso

Prova INVALSI alternanza Scuola-Lavoro



CREDITO SCOLASTICO

Fino a 40/100 sulla base dei risultati dell'ultimo triennio



PROVE D'ESAME

1ª prova: Italiano (19 giugno)
7 tracce divise in 3 tipologie



2ª prova (20 giugno)
Una o più discipline
Griglie nazionali di correzione

VOTO FINALE

Credito	1ª prova	2ª prova	Orale
Fino a 40/100	Fino a 20/100	Fino a 20/100	Fino a 20/100
+	+	+	+

Fonte: Miur

ANSA centimetri